

## SCHEDA PROGETTO

### Monte Salute - Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

NOME DEL PROGETTO: **MONTE SALUTE** – *Rigenerazione dell'ex Ospedale Psichiatrico di Sondrio, fulcro di una nuova visione di politiche integrate*

#### SOGGETTI PROMOTORI:

ENTE PUBBLICO: Comune di Sondrio, in convenzione con Regione Lombardia

SOGGETTI PARTNER

ASST – ATS – PROVINCIA - CCIAA

ENTI TERZO SETTORE

N.B Per la buona riuscita di una politica pubblica (in questo caso la SSUS) è necessaria una collaborazione tra tutti gli attori coinvolti in quanto l'attuazione stessa consiste in una catena di azioni tra loro interconnesse.

**FONTE DEL FINANZIAMENTO** Strategia di sviluppo urbano sostenibile (SUSS) a valere sui fondi strutturali e di investimento europei 2021-2027 (FESR – FSE plus)

#### ENTITA' FINANZIAMENTO

TOTALE STRATEGIA: **19, 43 ML€**

AZIONI MATERIALI: € 17.880.000.000

AZIONI IMMATERIALI: € 1.050.000

GOVERNANCE: 300.000

#### BREVE PRESENTAZIONE DEL PROGETTO:

La strategia punta a innescare un processo di rigenerazione materiale e immateriale dell'area dell'ex Ospedale Psichiatrico: un'area pianeggiante di 53.000 mq, in posizione dominante ed eccellente dal punto di vista panoramico, in cui sopravvivono due soli servizi psichiatrici, che occupano meno del 10% della superficie, circondati da padiglioni inutilizzati e da un parco abbandonato e inaccessibile

È un'occasione per costruire nuove infrastrutture sociali e promuovere una reintegrazione, di questo luogo, un tempo segregato e "invisibile", nel tessuto fisico e nella vita sociale e culturale della città di Sondrio.

La strategia si articola sull'integrazione/interazione tra interventi materiali e immateriali:

- sul piano degli interventi materiali si interverrà sul recupero, la rifunionalizzazione e la riqualificazione di alcuni edifici da tempo dismessi e di una significativa porzione dell'ampio parco nel quale i padiglioni sono immersi;

- sul piano degli interventi immateriali si investiranno risorse nella co-progettazione con gli enti del terzo settore per dare avvio e sperimentare nuovi servizi innovativi e strategici, servizi che, mettono al centro l'idea di "cura" (delle persone, delle relazioni, del territorio e dei beni comuni).

N.B. Gli interventi di rigenerazione previsti dalla SUSS si integrano con i servizi sanitari di salute mentale già presenti nell'area, contrastando l'isolamento e favorendo una maggiore inclusione nel tessuto cittadino.

N.B. Anche gli attigui spazi del centro per la formazione professionale (APF) vengono investiti dal progetto, strutturandosi per accogliere una offerta formativa nuova per il territorio e per lanciare un incubatore per nuove imprese, soprattutto negli ambiti della cura della persona e dell'ambiente.

Monte salute prende vita dalla coesistenza di diverse policy in uno stesso ambito spaziale, nello stesso lasso di tempo, con la partecipazione di diversi attori, utilizzando più risorse finanziarie in modo complementare (es. FSE+, FESR e risorse autonome, pubbliche e private). È un processo che combina, in forme mutevoli, componenti tecniche (risorse, regole, strumenti di intervento) con componenti sociali (attori, culture organizzative, relazioni).

Il successo è correlato alla capacità di più interventi/azioni di rafforzare mutualmente i diversi impatti positivi perseguiti.

## **OBIETTIVI E AZIONI DEL PROGETTO:**

La Strategia persegue una logica di integrazione tra più livelli.

Da un lato, essa attribuisce alle azioni materiali obiettivi di riqualificazione ambientale e accelerazione della transizione energetica, intervenendo sul contesto fisico e sui manufatti con azioni di sostituzione delle componenti attive e miglioramento delle caratteristiche di efficienza passiva degli edifici, di risanamento ecologico e di restauro paesaggistico.

Dall'altro lato, la Strategia declina i contenuti e le soluzioni in ragione degli obiettivi sociali del progetto, che riguardano la generazione, la cura e il mantenimento delle reti di protezione e di comunità.

Piu in dettaglio, gli obiettivi guardano all'emergere di bisogni e domande nuove, puntando:

- a sviluppare e sperimentare nel capoluogo servizi abitativi sociali innovativi secondo il modello dell'abitare condiviso (cohousing) rivolto a più platee di soggetti (dagli studenti, ai giovani in percorsi verso l'autonomia abitativa, agli anziani solo autosufficienti);
- a potenziare la rete dei servizi socio-sanitari, soprattutto per rispondere alla necessità di soluzioni residenziali adeguate a persone con disabilità grave, introducendo modelli innovativi di gestione integrata rivolti sia alle persone fragili sia ai caregiver familiari e professionali;
- a formare nuovi saperi e a stimolare nuove forme di imprenditorialità giovanile, anche in campo sociale;

- a supportare l'inclusione sociale dei pazienti psichiatrici e delle persone con disabilità anche attraverso nuove opportunità di inclusione sociale e lavorativa.

Infine, gli obiettivi del progetto riguardano anche l'innovazione delle strutture e dei modelli di governance, favorendo la collaborazione tra più istituzioni e tra amministrazione pubblica ed attori del territorio.

## **STATO DI AVANZAMENTO DEL PROGETTO:**

La Convenzione tra Regione Lombardia e Comune di Sondrio è stata sottoscritta all'inizio del 2023; il Comune è impegnato nello sviluppo della progettazione delle azioni, con previsione di avvio dei primi cantieri nel fine 2024-2025 e di completamento degli stessi nel 2026-inizio 2027.

Dall'approvazione del PFTE al progetto esecutivo..

Le attività immateriali (azioni di comunità e comunicazione, azioni formative e start up, azioni di inclusione sociale e lavorativa, azioni preliminari per l'housing condiviso) avranno inizio a partire da settembre 2024.

In corso di approvazione il progetto esecutivo delle azioni immateriali

## **RISULTATI ATTESI**

Il progetto ambisce a conseguire risultati a più livelli, in particolare nella messa a disposizione:

- di nuovi servizi socio-sanitari per persone con grave disabilità
- di un nuovo cohousing con oltre 50 alloggi, per abitare accessibile e condiviso
- di nuova ricettività rivolta in prevalenza turismo lento e a impatto sociale
- di offerta formativa rivolta a giovani e adulti disoccupati
- di percorsi di inserimento lavorativo per soggetti fragili
- di percorsi di mentoring per la nascita di nuovi progetti imprenditoriali

## **PROCESSI ATTIVATI PER IL COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI**

In fase di co-programmazione con Regione Lombardia, la manifestazione di interesse promossa dal Comune di Sondrio ha permesso ad una compagine rappresentativa di soggetti pubblici (Comune di Sondrio, 21 Comuni dell'Ambito territoriale, ATS della Montagna, ASST Valtellina Alto Lario, Provincia di Sondrio, CCIAA), coadiuvati dall'Università Bocconi e da esperti di settore, di lavorare congiuntamente alla definizione della proposta iniziale.

A seguire, la pubblicazione dell'avviso di procedura di istruttoria pubblica finalizzata alla verifica della disponibilità di enti del terzo settore a partecipare alla co-progettazione dei servizi, ha visto la nascita di una Associazione Temporanea di Scopo tra 11 ETS e 4 partner esterni specializzati).

Il successivo coinvolgimento attivo della cittadinanza sarà a sua volta oggetto di una delle azioni promosse dalla collaborazione tra enti pubblici e privato sociale, attraverso un lavoro di animazione sociale che punterà a costruire e consolidare pratiche partecipative nell'utilizzo degli spazi restituiti alla città.